

È pronto il piano per contenere le zanzare

OCCHIOBELLO

Un bollettino periodico sullo stato di infestazione delle zanzare e strategie sostenibili per la prevenzione. Filippo Moretto, responsabile dell'ufficio Ambiente del Comune e Davide Di Domenico, entomologo e consulente, hanno presentato il piano di controllo delle zanzare. Per il terzo anno saranno usati prodotti eco-compatibili e la partecipazione dei cittadini sarà cruciale.

IL PIANO

Dai primi di maggio (la data sarà comunicata), verranno distribuiti, da Occhio civico, porta a porta alle famiglie i flaconi di prodotto ecologico da utilizzare in tombini, sottovasi e in tutti i contesti domestici in cui possa gene-

rarsi un ristagno d'acqua e la proliferazione di zanzara tigre. Il Comune tratterà trenta chilometri di fossi con prodotti biologici larvicidi e le caditoie stradali.

LA STRATEGIA

«La cultura della prevenzione continua a essere il metodo e l'obiettivo che ci prefiggiamo - ha detto Moretto - siamo stati riconosciuti come città libera da pesticidi e cerchiamo di allinearci il più possibile ai principi dell'Agenda Onu 2030, in particolare allo sviluppo sostenibile tramite servizi ambientali efficienti, sicuri e inclusivi».

Sulla presenza di vari tipi di zanzara in Polesine, Di Domenico ha spiegato le particolarità e le dinamiche di invasione. «Tra le specie più fastidiose, oltre alla culex e alla tigre, in Polesine è pre-



SALUTE Oltre che portare disagi, ora le zanzare sono pericolose

sente l'ochlerotatus caspius che si caratterizza per essere un ottimo volatore, può fare cinque o sei chilometri in poco tempo e si sviluppa soprattutto quando, nei periodi di siccità, i terreni vengono sommersi per esigenze irrigue».

INFORMAZIONI

Il bollettino che sarà pubblicato sul sito del Comune, avrà un valore predittivo rispetto alle infestazioni: sulla base di una raccolta dati derivanti dalle trappole, e con la collaborazione con l'istituto **zooprofilattico** delle Venezie, sarà possibile intercettare focolai e intervenire.

Proseguirà parallelamente il monitoraggio della zanzara tigre tramite ovitrappole dislocate sul territorio che è stato mappato e classificato considerando il rischio di proliferazione.

